

MISURA	<b>323/5</b>	<b>TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE</b>
		<b>manutenzione straordinaria di edifici rurali a supporto di attività sociali, didattico ricreative e forestali</b>

<b>1</b>	<b>spese ammissibili e limitazioni</b>
----------	--

**Manutenzione straordinaria e restauro di edifici di pregio, facenti parte del patrimonio tradizionale rurale e soggetti a vincolo di tutela paesaggistica, finalizzata al supporto di attività non produttive sociali, didattico-ricreative e forestali.**

Sono considerate edifici di pregio le seguenti tipologie: malghe, edifici rurali tradizionali, ex segherie tradizionali edifici con particolare valenza storico-culturale.

Le strutture devono essere realizzate utilizzando - dove tecnicamente possibile - materiali da costruzione tradizionali quali legno e pietre locali.

Non sono ammissibili iniziative ricadenti nel territorio del Comune di Trento.

Limite massimo di spesa ammessa € 150.000 per intervento, limite minimo di spesa ammessa € 10.000 per intervento.

<b>2</b>	<b>soggetti ammessi alle agevolazioni</b>
----------	---

Proprietari forestali privati (persone fisiche e giuridiche) e loro associazioni; proprietari forestali pubblici (con l'esclusione delle proprietà costituenti il demanio pubblico Provinciale, Regionale e Statale e delle loro imprese, di cui all'art. 30, c.4 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e loro associazioni; soggetti titolari della gestione forestale in base ad un contratto di affitto o similare; Servizio Foreste e Fauna della Provincia, con l'esclusione delle proprietà di cui all'art. 30, c.4 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e degli immobili in disponibilità diretta per fini istituzionali.

<b>3</b>	<b>requisiti e vincoli</b>
----------	----------------------------

I beneficiari si impegnano a mantenere la destinazione d'uso dell'edificio per un periodo di almeno 20 anni e ad effettuare la relativa manutenzione. Dovrà essere apposta e ben visibile la seguente dicitura: "opera realizzata con il sostegno finanziario del Piano di Sviluppo Rurale 2007 – 2013". Il proprietario si impegna prima del collaudo dell'opera ad emanare un apposito regolamento che disciplini la corretta fruizione delle strutture.

<b>4</b>	<b>livello delle agevolazioni</b>	<b>60%</b> del costo totale ammissibile nella generalità dei casi
----------	-----------------------------------	---

<b>5</b>	<b>documentazione da allegare alla domanda</b>
----------	--

Scheda tecnico-informativa 323/5

Relazione di un tecnico abilitato con indicato il tipo di intervento richiesto, le motivazioni, le caratteristiche, le modalità per la gestione della struttura. La Scheda tecnico-informativa 323/5, di cui al punto precedente, può essere usata quale parte integrante della relazione.

Progetto esecutivo, completo di tutti gli elaborati e autorizzazioni necessarie.

6	priorità e graduatorie	
Viene effettuata una graduatoria per l'accesso al finanziamento, derivante dal punteggio così calcolato:		
		punteggio
	Edifici abbinati ad un percorso didattico, di cui alla misura 313/a	3
	Presenza di una via di accesso stradale	1
	Utilizzo di copertura in scandole o pietra locale	2
	Utilizzo di legno certificato per la realizzazione delle infrastrutture	1
	Domanda presentata da un'associazione forestale	1
	Domande presentate da beneficiari che non hanno ottenuto altri finanziamenti PSR nel settore forestale	1
In via residuale, nel caso di parità di punteggio, viene considerata la data di presentazione della domanda		

7	documentazione da presentare per la liquidazione	
domanda di pagamento		
Scheda tecnico-informativa 323.5 consuntiva		
originale delle fatture quietanzate		
documentazione bancaria che supporti l'avvenuto pagamento (bonifici, assegni, mutui, ecc. o, per gli enti pubblici, la copia conforme all'originale del mandato di pagamento).		